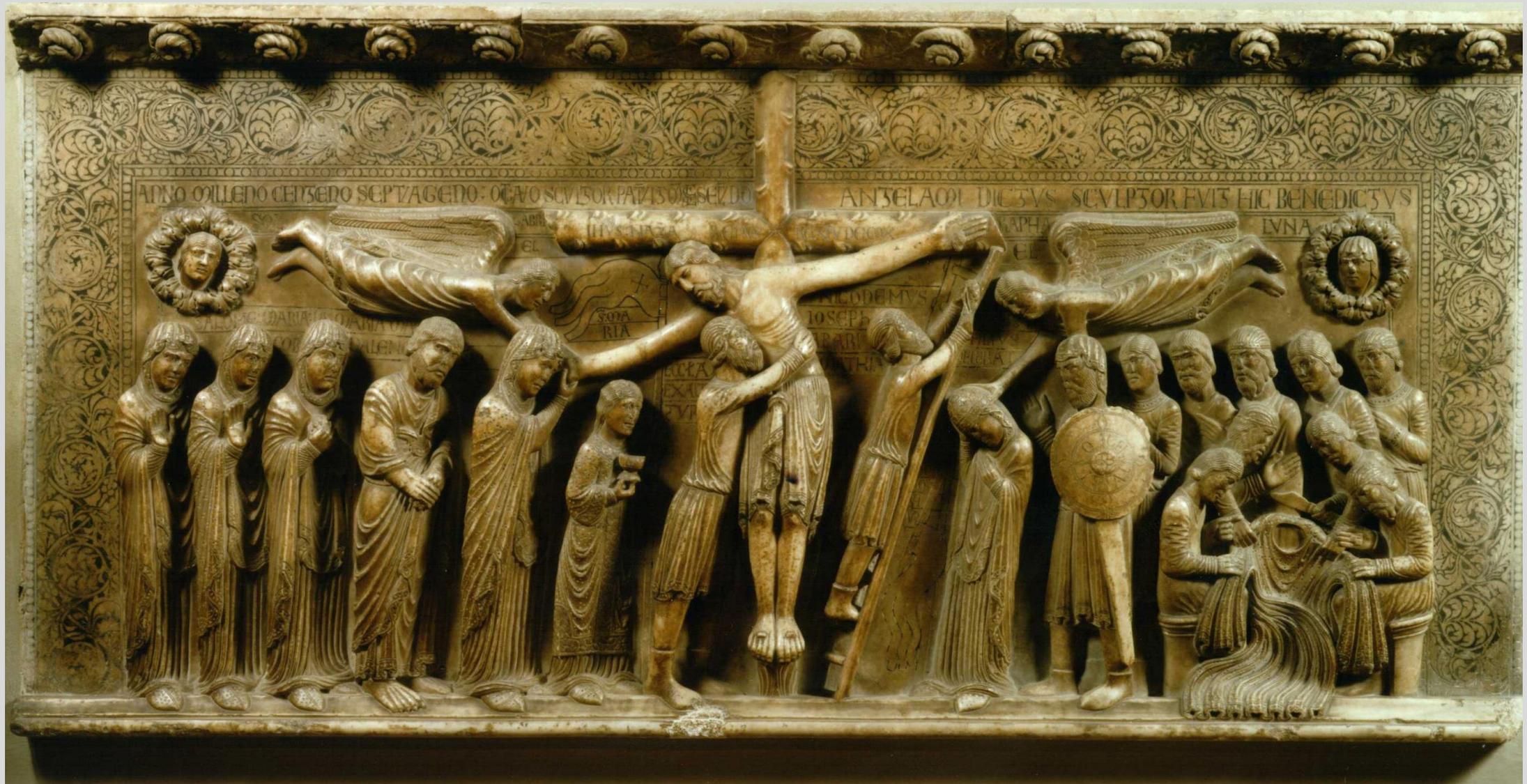


## BENEDETTO ANTELAMI



Benedetto Antelami (1150 ca – 1230) è l'erede della scultura romanica, ma anche il primo scultore gotico italiano. Artista, architetto e scultore di area padana, il suo nome deriva da una località del comasco, Antelama. Svolge la sua attività nel centro-nord, a Parma e Vercelli. Di lui sappiamo che probabilmente ha viaggiato in Francia tra il 1165 il 1170, e che ha visto esempi di sculture gotiche, in particolare della cattedrale di Chartes.

Nel Duomo di Parma, lascia una ***Deposizione di Gesù*** (1178) nel braccio destro del transetto e che faceva parte del pontile. La lastra è circondata da una fascia decorata con racemi vegetali di tipo classico, incisa e decorata a niello (lega di piombo, argento e altri metalli che formano un colore nerastro).

Sotto la cornice vi è un'iscrizione in latino che indica l'autore e l'anno della realizzazione.

L'iconografia è stata tratta dal Vangelo di Giovanni.

Al centro Cristo. Alla sua destra: Giuseppe d'Arimatea ne sostiene il busto, un donna piccola che è la personificazione della Chiesa, la Vergine desolata che

prende la mano del figlio, san Giovanni Evangelista (l'apostolo prediletto), le tre Marie ed in alto la testa clipeata con la raffigurazione del Sole.

Alla sua sinistra: Nicodemo che toglie il chiodo, una donna che rappresenta la personificazione della Sinagoga a cui l'arcangelo Raffaele abbassa il capo in segno di sottomissione, i soldati romani che si contendono la tunica di Gesù ed in alto la testa clipeata con la personificazione della Luna.

Le teste clipeate sono di ascendenza romana e rappresentano la lotta tra il bene (la luce) e il male (il buio).

Cristo è in gran risalto e ha la forma di un arco.

Antelami fonde stile romanico, bizantino, classico e gotico. Lo **stile classico** nelle teste clipeate e nei racemi vegetali; lo **stile bizantino** nello schematismo e rigidità delle figure e nelle figure allineate; lo **stile romanico** nelle figure quasi a tutto tondo e con teste e piedi grandi; lo **stile gotico** nella minuta lavorazione delle superfici (intaglio del legno e trapano nella tunica).

Il punto di vista è a sinistra e la prospettiva è ribaltata.